

Congiuntura. L'Associazione dei produttori, Anie, stima un calo del fatturato 2008 del 2,5%

L'elettronica segna il passo

In controtendenza i comparti dell'automazione e degli ascensori

Anna Zavaritt

Al palo il settore dell'elettrotecnica (-0,5%), perde colpi quello dell'elettronica (-4,5%). Il 2008 sarà un anno con il segno meno (-2,5% la variazione attesa del giro d'affari complessivo) per le imprese del settore, tra rallentamento della crescita internazionale e clima sfavore-

I RISULTATI

Da un sondaggio è emerso che soffrono di più le imprese di medie dimensioni e che operano nel Nord Ovest

vole agli investimenti. Solo alcuni comparti di nicchia, come quello degli ascensori e scale mobili (+10%) o dell'automazione (+6,6%), in base ai dati dell'Osservatorio Congiunturale - preparato da Confindustria Anie, Intesa Sanpaolo e Unioncamere, che sarà presentata mercoledì, a Milano - sono riusciti a vincere la sfida con la congiuntura sfavorevole.

In base al sondaggio svolto tra le imprese associate, a livello territoriale sono soprattutto

le aziende del Nord Ovest a mostrare un evidente peggioramento del saldo su base tendenziale (a -11,8% dal +4,7 di inizio anno), mentre considerando l'aspetto dimensionale a soffrire di più sono state proprio quelle aziende - di medie dimensioni - protagoniste della ripresa del settore nell'ultimo biennio, penalizzate dalle strategie di riposizionamento sui mercati esteri (a -9,1% da +22,8 di inizio anno). Più in generale, come hanno confermato anche i dati Istat, l'industria elettrotecnica ed elettronica ha subito una brusca flessione dei livelli di attività (di 4 punti percentuali) nel primo semestre 2008 - maggiore rispetto all'industria di trasformazione nazionale (-2,7%)

- e dai picchi del 2001 ha perso quasi un terzo (il 30%) del proprio giro d'affari.

Anche se, analizzando i vari comparti, il quadro è molto eterogeneo. Sull'andamento del settore dell'elettronica per esempio hanno inciso in maniera significativa le difficoltà incontrate dalle aziende di apparati e sistemi per comunicazioni (-9,7%) e della componentistica (-7,4%). Le imprese fornitrici di tecnologie per le reti di

comunicazioni hanno registrato nel secondo quadrimestre dell'anno una flessione degli ordinativi del 15,5%, «punta di un iceberg - si legge nel rapporto dell'Osservatorio - che sovrasta un crollo degli investimenti del 30% circa negli anni 2002-2007». Il ritardo degli investimenti sul sistema delle reti di nuova generazione, in netta controtendenza con le dinamiche europee, resta infatti - secondo l'Anie - il principale ostacolo alla crescita dell'industria

nel medio termine. Un fenomeno contrario si è invece verificato nel comparto dell'automazione (+6,6% le stime su base annua): in base ai dati già consolidati (primo semestre) il mercato interno ha mantenuto un trend espansivo, con una domanda vivace un po' in tutte le diverse componenti proprio grazie alle strategie di investimento pianificate dai principali settori industriali a valle, in particolare alle innovazioni di processo. L'altro comparto che chiuderà l'anno con il segno positivo, quello della sicurezza ed automazione edifici (+1,8% in base alle stime del campione analizzato, +5% circa in base alle stime Anciss-Anie) è sostenuto

dalle imprese operanti nella videosorveglianza e nella sicurezza, grazie anche ai recenti provvedimenti inseriti nella Finanziaria 2008 che riconoscono defiscalizzazioni per l'installazione di sistemi di questo tipo negli esercizi commerciali.

Nell'elettrotecnica (-0,5%) lo scenario è stabile sui livelli dell'anno precedente, anche se c'è stata una brusca frenata per le imprese nei trasporti ferroviari ed elettrificati (-7,2%), per quelle dell'illuminotecnica (-1,9%) e degli apparecchi domestici (-1,8%).

L'analisi dei dati di bilancio realizzata dal Servizio Studi di Intesa Sanpaolo sui bilanci del 2007 (ultimo aggiornamento disponibile) mostra che la crescita del fatturato nel triennio 2005-2007 è stata accompagnata da un rafforzamento dei margini unitari (mol sul fatturato), nonostante le forti pressioni di costo (in particolare sulle principali commodity metallifere) e l'andamento sfavorevole del cambio. «Questo dimostra - si legge nel report - l'elevato livello competitivo di molte imprese frutto anche dell'intenso processo di ristrutturazione che ha le interessate negli scorsi anni».

Tutti i numeri del settore

FATTURATO

62 miliardi

Il fatturato totale del comparto è pari, quest'anno, a 62 miliardi di euro dei quali un terzo circa (26) realizzati sui mercati esteri

PESO ECONOMICO

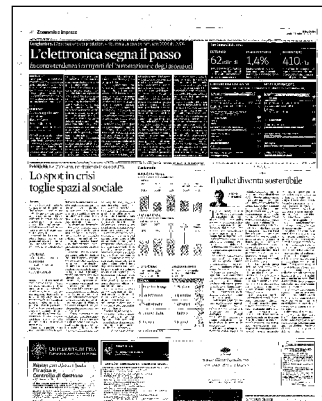
1,4%

Elettronica ed elettrotecnica hanno una rilevanza economica pari all'1,4% sul prodotto interno lordo in Italia

OCCUPAZIONE

410 mila

Sono 410 mila le persone occupate in questo comparto che ha una forte componente tecnologica e quindi di specializzazione



IL RECORD DEGLI ASCENSORI

BENE L'AUTOMAZIONE

L'andamento annuo del fatturato in % nell'elettrotecnica e nell'elettronica - Preconsuntivo 2008

